

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/00019
 presentata da **TREMAGLIA MIRKO** il **02/08/2006** nella seduta numero **36**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FINI GIANFRANCO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
LA RUSSA IGNAZIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
AIRAGHI MARCO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
ALEMANNO GIOVANNI	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
AMORUSO FRANCESCO MARIA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
ANGELI GIUSEPPE	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
ASCIERTO FILIPPO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
BELLOTTI LUCA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
BOCCHINO ITALO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
BONGIORNO GIULIA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
BONO NICOLA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
BRIGUGLIO CARMELO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
BUONFIGLIO ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
BUONTEMPO TEODORO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CASTELLANI CARLA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CASTIELLO GIUSEPPINA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CATANOSO BASILIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CICCIOLI CARLO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CIRIELLI EDMONDO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CONSOLO GIUSEPPE	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CONTE GIORGIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CONTENTO MANLIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
CONTI GIULIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
COSENZA GIULIA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
DE CORATO RICCARDO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FILIPPONIO TATARELLA ANGELA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
FOTI TOMMASO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
FRASSINETTI PAOLA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
GAMBA PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
GASPARRI MAURIZIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
GERMONTANI MARIA IDA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
GIORGETTI ALBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
HOLZMANN GIORGIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
LAMORTE DONATO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
LANDOLFI MARIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
LEO MAURIZIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
LISI UGO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
LO PRESTI ANTONINO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MANCUSO GIANNI	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MARTINELLI MARCO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MAZZOCCHI ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MELONI GIORGIA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MENIA ROBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MIGLIORI RICCARDO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MINASSO EUGENIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MOFFA SILVANO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
MURGIA BRUNO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
NAPOLI ANGELA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
NESPOLI VINCENZO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
PATARINO CARMINE SANTO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
PEDRIZZI RICCARDO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
PEPE ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
PERINA FLAVIA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
PEZZELLA ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
PORCU CARMELO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
PROIETTI COSIMI FRANCESCO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
RAISI ENZO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RAMPELLI FABIO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
RONCHI ANDREA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
ROSITANI GUGLIELMO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
SAGLIA STEFANO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
SALERNO ROBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
GARNERO SANTANCHE' DANIELA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
SCALIA GIUSEPPE	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
SILIGUINI MARIA GRAZIA	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
TAGLIALATELA MARCELLO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
ULIVI ROBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
URSO ADOLFO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006
ZACCHERA MARCO	ALLEANZA NAZIONALE	02/08/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONGRESSI CONVEGNI E SEMINARI, DEMOGRAFIA, IMMIGRAZIONE, PAESI IN VIA DI SVILUPPO, RELAZIONI INTERNAZIONALI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

AFRICA, MARE MEDITERRANEO

TESTO ATTO

**Atto Camera
Mozione 1-00019**

presentata da

MIRKO TREMAGLIA

mercoledì 2 agosto 2006 nella seduta n.036

La Camera,

premesso che:

considerati i gravi squilibri che si sono determinati nel bacino del Mediterraneo in seguito al flusso migratorio di vastissime dimensioni dal sud al nord che colpisce tutti i Paesi dell'Europa e, in particolare, l'Italia;

nel marzo del 1987 si sono riuniti a Tunisi i Ministri del Lavoro di Italia, Tunisia, Algeria, Egitto, Francia, Grecia, Jugoslavia, Marocco, Spagna e Turchia, oltre i rappresentanti della Lega Araba, dell'Ufficio Internazionale del Lavoro e della Comunità europea per dare corso ad un tentativo risolutivo attraverso una politica del mercato del lavoro;

il calcolo delle tendenze di accrescimento demografico dal 1987 al 2015 ha messo in evidenza che, a fronte dell'aumento della popolazione dell'Unione europea, stimato in 13 milioni di unità, quello delle popolazioni rivierasche del Nord Africa è stimato oltre 170 milioni di nascite in un contesto di crisi permanente sul piano del lavoro e dell'occupazione;

questi gravissimi squilibri di sproporzionata crescita demografica vanno messi in rapporto ad una disoccupazione di oltre l'80 per cento della popolazione attiva in cerca di lavoro;

da allora, cioè dal 1987, nulla praticamente si è attuato sul piano operativo, creando situazioni spaventose, difficilmente arrestabili e certamente non risolvibili con gli attuali sistemi o con l'espulsione dei clandestini;

il numero dei morti nel Mediterraneo, (dal 1988 ad oggi si calcolano più di 3.600 persone annegate), colpisce la nostra coscienza e le nostre responsabilità e ci pone di fronte a soluzioni inderogabili per risolvere questo problema di umanità e di civiltà;

questa situazione costituisce un pericolo vero di invasione dell'Europa da parte di popoli che sono alla fame e in preda ad un'inarrestabile disoccupazione;

tutto ciò premesso, nessuno può pensare di arrestare questo flusso migratorio e questo stato di persistente illegalità con sanatorie, mentre continuano anche il lavoro nero, lo sfruttamento di ogni tipo di manodopera e la sua utilizzazione in traffici illeciti, compreso quello della droga, e il coinvolgimento nelle più diverse forme di ingiustizia e di violenza;

non si può trattare la vastità di questi problemi con il semplicistico abbattimento dei debiti del Terzo Mondo, così come è avvenuto, secondo i firmatari del presente atto in termini propagandistici, senza alcuna conseguenza sulla situazione di crisi del lavoro, dell'occupazione e dello squilibrio demografico;

il deputato Tremaglia il 14 ottobre 1995, in rappresentanza dell'Unione interparlamentare italiana, ha presentato a Bucarest un testo, approvato da 127 Paesi, che prevedeva un intervento diretto dell'Europa a favore dei Paesi del Nord Africa con investimenti economici a lungo termine;

nonostante queste obbligazioni e successive prese di posizione parlamentari in Italia, che impegnavano pure il Governo italiano e l'Europa a dare attuazione ai programmi sottoscritti anche sul piano internazionale, non è mai stata indetta la prevista Conferenza, né si è dato seguito agli impegni assunti;

si ritiene indispensabile, come è detto nella premessa alla legge Bossi-Fini, puntare con decisione all'unica soluzione vera, concreta, indispensabile, cioè quella di dare lavoro agli Africani in Africa, per la quale soluzione diviene indispensabile una grande azione di investimenti economici europei in Africa;

sarebbe opportuno, a tal fine, organizzare una Conferenza internazionale per predisporre un piano di investimenti in Africa, in modo da creare nuovi posti di lavoro;

si affronterebbe così il problema di fondo, dando nuovo impulso produttivo ai Paesi più poveri, nella prospettiva di ridurre le enormi differenze economiche che si sono create all'interno dell'Area mediterranea;

diverrebbe, così, possibile nel confronto internazionale un progetto vero per una effettiva cooperazione e una politica globale per l'occupazione, ritenendo sempre indispensabile il rispetto di un principio che è assoluto quale vera espressione di civiltà, cioè che «Ogni uomo non può essere sradicato dalla propria terra per motivi di lavoro»;

così facendo, l'Italia e la Comunità europea assumerebbero responsabilità e impegni nuovi per difendere gli interessi della stessa Europa e per creare, anche attraverso la cooperazione, uno sviluppo diverso di collaborazione e di reciproca utilità per i popoli africani e la nostra comunità;

con questo progetto si prevederebbe per l'Africa un ruolo di vasta produzione economica; si garantirebbe il lavoro per gli africani in Africa e si fermerebbe il massiccio esodo migratorio verso l'Europa, altrimenti non contenibile; si eliminerebbe ogni impostazione puramente assistenzialistica e si esaltarebbe una politica di investimenti che determinerebbe, tra l'altro, uno straordinario ritorno economico a favore dell'Europa e un'importante collaborazione politica Nord-Sud; si combatterebbe sul serio la fame nel mondo, sottolineando che non si può trattare la vastità di questi problemi con il semplicistico abbattimento dei debiti del terzo mondo; si impegnerebbe il Governo e l'Unione europea ad intraprendere tutte le iniziative concrete e necessarie per dare dignità al lavoro, riconoscendo il diritto ad ogni uomo ad aver un avvenire per sé e per i propri figli, attuando in tal modo una grande operazione civile, in un destino comune tra Europa e Africa,

impegna il Governo

ad organizzare una Conferenza internazionale del lavoro e della cooperazione, con la partecipazione dei Ministri del lavoro e degli affari esteri dei Paesi dell'Unione europea, con la rappresentanza dei Paesi del Nord Africa, nonché con quelli della Lega araba e dei Parlamenti europei, per discutere e attuare un piano trentennale di investimenti europei in Africa al fine di creare 20 milioni di posti di lavoro per gli africani in Africa e di fermare, quindi, l'emigrazione selvaggia verso l'Europa;

ad organizzare la suddetta Conferenza internazionale entro sei mesi dalla data di approvazione di questa mozione.

(1-00019)

«Tremaglia, Gianfranco Fini, La Russa, Airaghi, Alemanno, Amoruso, Angeli, Ascierto, Bellotti, Benedetti Valentini, Bocchino, Bongiorno, Bono, Briguglio, Buonfiglio, Buontempo, Castellani, Castiello, Catanoso, Ciccioli, Cirielli, Consolo, Giorgio Conte, Contento, Giulio Conti, Cosenza, De Corato, Filipponio Tatarella, Foti, Frassinetti, Gamba, Gasparri, Germontani, Alberto Giorgetti, Holzmann, Lamorte, Landolfi, Leo, Lisi, Lo Presti, Mancuso, Martinelli, Mazzocchi, Meloni, Menia, Migliori, Minasso, Moffa, Murgia, Angela Napoli, Nespoli, Patarino, Pedrizzi, Antonio Pepe, Perina, Pezzella, Porcu, Proietti Cosimi, Raisi, Rampelli, Ronchi, Rositani, Saglia, Salerno, Garnero Santanchè, Scalia, Siliquini, Tagliatela, Ulivi, Urso, Zacchera».